

Il gemellaggio con Fismes si rafforza col calcio

Due squadre triuggesi parteciperanno alla festa per il 70esimo della società locale francese



IN POSA Autorità, ospiti francesi e membri del comitato per il gemellaggio

■ «La crescita civile e sociale di una comunità dipende dal legame che riesce a stabilire con chi ha storie diverse. La nuova Europa non può essere solo un evento storico, ma uno scambio di esperienze e conoscenze. La prosperità del nostro futuro dipende dal nostro lavorare in armonia gli uni con gli altri». È uno stralcio del messaggio che lunedì il sindaco Paolo Manzoni ha rivolto al Comitato di Fismes giunto a Triuggio nello scorso fine settimana nell'ambito del gemellaggio siglato 13 anni fa. La visita è stata ancora una volta carica di entusiasmo, fratellanza e amicizia. Sabato scorso il Comitato - formato da 26 persone guidate dal presidente Jean Francois Rigaud e da Silvette Jung, delegato del sindaco di Fismes, Jean Pierre Pinon, bloccato in Francia per lavoro - è stato accolto dall'Università del tempo libero e domenica si è recato in visita alla reggia di Venaria e alla can-

tina dei Marchesi di Barolo. Lunedì sera il saluto ufficiale in aula consiliare alla presenza delle autorità e del sindaco dei ragazzi, Lorenzo Di Lauro. Nel saluto del sindaco di Fismes, letto da Silvette Jung, l'auspicio di un lungo cammino insieme. Da parte del presidente del Comitato di Fismes, Rigaud, un annuncio e una proposta: la partecipazione di due squadre di calcio di Triuggio al 70esimo di fondazione dell'omologa società di Fismes (il 23 e 24 giugno i giovani triuggesi saranno accolti nelle famiglie di Fismes) e l'intenzione di stabilire un legame tra la scuola francese e quella brianzola. Nei saluti del presidente del Comitato triuggese, Sabrina Mosca, la presentazione del nuovo consiglio formato da Mauro Beccalli, Enza Funari, Sebastiano Faranda, Sergio Ronchi, Graziella Corbo, Giuliana Bedoni e Davide Ferrario.

e.pio.